

Attraverso il giardino

Corso di Porta Romana 23 • 20122 Milano
Per informazioni ed iscrizioni è possibile telefonare tutti i giorni dalle 10 alle 13 allo 02 58325858
e-mail: info@attraversoilgiardino.it

www.attraversoilgiardino.it

La Gazette des Jardins è arrivata in Italia. In italiano.

Da oggi, la rivista cult del giardinaggio francese è on line.

Ho conosciuto *La Gazette des Jardins* otto anni fa circa, in Francia, e sono rimasta folgorata. Finalmente un giornale di giardinaggio vero: pratico senza essere praticone, lieve senza essere idiota, ecologico senza essere ideologico.

Cominciamo dal sottotitolo: potrebbe essere "bimestrale di giardinaggio" - giacché di questo si tratta - invece è "i giardinieri parlano ai giardinieri". Infatti, chi scrive su *La Gazette* - oltre ad essere un collaboratore volontario - è un giardiniere che insieme alla vanga sa usare la penna per condividere con altri pensieri, esperienze, tecniche e opinioni. E curiosità e scambio mi sembra che siano un tratto che spesso i giardinieri hanno in comune. E' stata questa la molla che mi ha fatto pensare che mi sarebbe piaciuto tradurre e pubblicare *La Gazette des Jardins* in italiano, sebbene non fosse affatto chiaro come farlo. Si risponde di solito all'utopia appellandosi alle leggi del mercato. Non avendo nessuna particolare simpatia né per l'una né per l'altro e non facendo di mestiere l'editore, mi è sembrato che stampare su carta *La Gazette des Jardins* sarebbe stato economicamente non sostenibile, ma metterla in rete era fattibile. Così è stato.

Dal 25 gennaio l'edizione italiana de *La Gazette des Jardins* è on line e propone le notizie o gli articoli di carattere generale, tralasciando solo le questioni strettamente locali o regionali. Ci saranno quindi i *Dossier*: 8-10 pagine che, in ogni numero, il giornale dedica ad un argomento specifico, dal papavero al compost, dalla siccità ai modi per risparmiare acqua, dalle conifere alle piante da ombra, tanto per fare qualche esempio. L'approccio è uno dei punti di forza de *La Gazette*: informazioni, notizie e saperi che, per circolare, non hanno bisogno di copyright, di brevetto né di sponsor. Niente carta patinata, ai minimi livelli il lato estetizzante del giardino, poca (e vagliata) pubblicità e una scelta di argomenti inusuale rispetto alle solite riviste di giardinaggio che in genere parlano di rose a maggio e di ellebori a dicembre, di bacche in autunno e di orti a giugno. Oltre ai *Dossier*, saranno tradotti anche altri articoli. In passato, ad esempio, ci sono stati botta e risposta, approfondimenti e scambi di vedute su argomenti diversi: il verde pubblico, le differenze tra donne e uomini in giardino, "bio or not bio", il numero cult de *La Gazette* che, parafrasando

L'abbonamento annuo alla *Gazette* (6 numeri) costa 14 euro per i soci e 16 euro per i non soci. Poco più di 1 euro al mese. Per abbonarsi all'edizione italiana della *Gazette* (solo on line): <http://www.attraversoilgiardino.it/gazette>

Shakespeare, trattava di giardinaggio biologico. Insomma il bello del giardino, ma non solo: anche il buono.

Non sarebbe male se ai soci di *Attraverso il Giardino* e ai lettori della neonata *Gazette* in italiano piacesse questo modo di affrontare il tema giardino - giardinaggio - giardinieri: la pagina (web) è tutta da scrivere... Avete letto bene: l'idea è - se ci si riesce - di costruire nel tempo una piccola edizione italiana de *La Gazette*. Certo, allo stato attuale il passo è molto più lungo della gamba. Quindi, cerchiamo di non perdere l'equilibrio e cominciamo con *La Gazette des Jardins* in italiano.

Buona lettura.

Grosso è bello?

di Jacqueline Corbalan

A titolo di esempio, per chi non conosce *La Gazette*, ecco un articolo (n. 64, novembre 2005, pag.11) che la dice lunga sul modo di scrivere e ragionare di giardinaggio del giornale (n.d.r.: povera Mimi, voleva solo una bella foto del suo orto...).

L'antefatto

Nel n. 61 de *La Gazette*, Jacqueline Corbalan raccoglie la testimonianza di Mimi sulla coltivazione biologica dell'orto. Prima della pubblicazione del servizio, Mimi invia però una mail: "Avrai visto anche tu dalle foto che i risultati non sono magnifici".

Ecco la risposta di Jacqueline

In realtà non ho visto niente perché non so come avrebbe dovuto essere, il tuo orto. Voler parlare esclusivamente dei successi non è disonesto? Non è giusto che solo il risultato conti, come è opinione comune, quando invece la parte più interessante del vivere risiede nelle scoperte, nelle esperienze, nelle riflessioni, nei tentativi e nelle correzioni, nella comprensione, nelle sorprese, nello scambio, nella condivisione... insomma nel viaggio e non soltanto nella meta. E' così che impariamo gli uni dagli altri.

Non sentir parlare che dei successi mi irrita incredibilmente e mi fa arrabbiare perché è falso.

Ricordo di qualcuno che, tutto inorgogliuto, mi ha mostrato la foto di una delle sue grandi zucche, mentre io pensavo: "Ma per forza tutto quello che è grosso è anche bello e buono?" e la risposta è stata: "Deve essere un'idea tipicamente maschile". [...] Per tornare al tuo articolo, Mimi, se vuoi che si scriva solo di quel che è riuscito, dovrai trovare un altro giornale e un'altra redattrice perché io non ci sto; mi annoia troppo. Se il punto fosse pubblicare un articolo con queste caratteristiche, saprei perfettamente come farlo, e lo farei persino bene. Ma non sarebbe quello che *La Gazette* vuole, perché *La Gazette*, al contrario, cerca testimonianze di esperienze di giardinaggio. Dunque, Mimi, o accetterai di rivelarti imperfetta, o niente! [...]

NOTIZIE DAL WEB (PER I SOCI CHE NON NAVIGANO)

Ecco le sintesi delle newsletter comparse sul sito da ottobre a oggi:

GIARDINAGGIO BUONO E GIARDINAGGIO CATTIVO. Cioè una sintesi del libro di Gilles Clément "La sagesse du jardinier" sul tema del lavorare con o contro la natura.

LA BOTRITE CINEREA E LA PRODUZIONE DEL VINO FRANCESE SAUTERNE: forse non tutti sanno che la botrite non sempre è da combattere...

LA BIODIVERSITÀ AI TEMPI DI SHAKESPEARE: anche 400 anni fa fioriva il dibattito su ibridi naturali e non.

Per i soci che lo desiderano, è possibile stampare su carta la newsletter che interessa e mandarla per fax oppure lasciarla a disposizione in sede (telefonare prima, per favore!).

